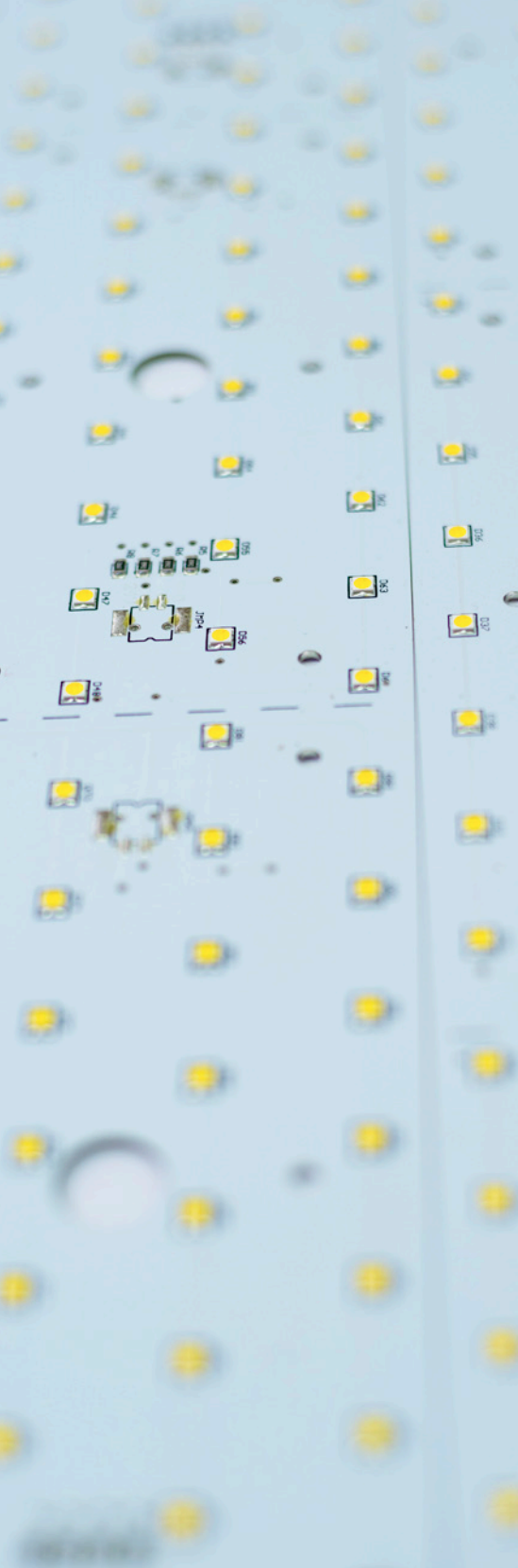




2014

Rapporto di attività

IL VOSTRO PARTNER PER LA PROTEZIONE CLIMATICA E L'EFFICIENZA ENERGETICA

SOMMARIO

Prefazione	2
I fatti salienti del 2014	2
Sistema di gestione energetica	6
Prestazioni	12
Organizzazione	18
Partner	22
Prospettive 2015	28

**«CI IMPEGNIAMO CON
PASSIONE AFFINCHÉ I NOSTRI
PARTECIPANTI RAGGIUNGANO
CON MISURE REDDITIZIE I
LORO OBIETTIVI DI RIDUZIONE
DEL CO₂ E DI EFFICIENZA
ENERGETICA.»**

IL TEAM AENEC

PREFAZIONE

Siamo un'organizzazione ideata dall'economia per l'economia. Dal 2001 ci battiamo al suo fianco per centrare gli obiettivi di politica climatica ed energetica. Ogni anno passiamo in rassegna l'operato dell'economia privata e come sempre siamo fieri dei risultati ottenuti. Nonostante la crescita economica, le emissioni di CO₂ delle aziende partecipanti all'AEnEC sono calate del 25 per cento rispetto al 1990. Un risultato di particolare rilievo per la politica climatica in Svizzera considerando che le aziende associate all'AEnEC producono circa la metà delle emissioni a carico dell'economia. La scelta di una consulenza neutrale rispetto ai prodotti e vettori energetici, che peraltro stiamo offrendo anche nel periodo post-Kyoto, si è rivelata una soluzione vincente. Se poi facciamo un confronto con le aziende che non hanno firmato un accordo sugli obiettivi, vediamo che queste hanno ridotto le emissioni di CO₂ solo del 15 per cento.

Dal 2013 a questa parte i nostri consulenti hanno compiuto

sforzi enormi. Con dedizione e grande impegno hanno adattato ai requisiti delle nuove disposizioni di legge gli accordi sugli obiettivi esistenti e quelli che si sono aggiunti. A tale riguardo si è constatato che il carico lavorativo è notevolmente aumentato rispetto al 2012, e non solo per l'AEnEC ma anche per i clienti e in modo particolare per le medie e grandi imprese. E così, sebbene avessimo provveduto ad adeguare anzitempo i nostri tool, ci è voluto molto tempo per mettere a punto i nuovi accordi con tutte le imprese. A fine 2014 erano stati portati a termine circa 1300 accordi su un totale di 1850.

Dal 2014 circa 100 imprese a forte consumo di energia elettrica hanno potuto chiedere il rimborso del supplemento rete (RIC) stipulando un accordo sugli obiettivi. Inducono all'ottimismo anche i 98 alberghi del Cantone dei Grigioni che insieme si prefiggono di risparmiare oltre 18000 tonnellate di CO₂. Grazie all'impegno di diversi partner, tra cui

I FATTI SALIENTI DEL 2014

1

Rimborso della tassa RIC per le aziende a forte consumo di energia elettrica

Con l'entrata in vigore il 1° aprile 2014 dell'ordinanza sull'energia rivista, le aziende a forte consumo di energia elettrica possono chiedere il rimborso del supplemento rete, destinato tra l'altro al finanziamento della remunerazione per l'immissione di energia elettrica a copertura dei costi (RIC). L'AEnEC supporta le aziende nell'elaborazione dell'accordo sugli obiettivi con la Confederazione richiesto ai fini del rimborso. L'elaborazione dell'accordo è effettuata con i tool dell'AEnEC e non comporta un onere supplementare per le aziende che hanno concordato un percorso di riduzione individuale per il rimborso della tassa sul CO₂ e un obiettivo di efficienza energetica complessiva. A fine 2014 erano circa 100 i partecipanti AEnEC ad aver chiesto il rimborso del supplemento rete.

2

Cifre e fatti confermano la validità dell'impegno dell'economia

Sono le aziende a confermare l'utilità del sistema di gestione energetica dell'AEnEC e che di riflesso incoraggiano la Confederazione a concretizzare gli obiettivi di protezione climatica e di efficienza energetica. A fine 2014, gli oltre 3400 partecipanti operando con grande impegno e sulla base delle nuove condizioni quadro erano riusciti a risparmiare 139000 tonnellate di CO₂ e 925000 MWh di energia. Risultati che confermano come l'economia privata sia sulla rotta giusta per il periodo 2013–2020. E affinché questi risultati non restino soltanto delle cifre astratte, l'AEnEC ha deciso di presentare nella pubblicazione «Nei fatti» 2014 otto aziende e le rispettive prestazioni nell'ambito del contenimento delle emissioni di CO₂ e dell'aumento dell'efficienza energetica.

3

Alleanze efficaci

I Cantoni di Turgovia e Friburgo attuano l'articolo sui grandi consumatori dal 2014 e l'AEnEC li supporta offrendo loro l'accordo universale sugli obiettivi. Gli eventi informativi organizzati dai Cantoni in collaborazione con le camere di commercio, le imprese che si sono offerte di fare da esempio e l'AEnEC hanno permesso un'introduzione senza ostacoli dell'articolo sui grandi consumatori. Il successo riscosso dal progetto «Check-up energetico per PMI» lanciato insieme da UBS e AEnEC nel 2013 è stato prolungato ulteriormente a fine 2014. Dall'inizio della partnership sono più di 200 i clienti aziendali di UBS che si sono iscritti all'AEnEC.

i fornitori di energia elettrica e l'istituto bancario UBS, sono state più di 200 le PMI che hanno scelto di concludere un accordo volontario sugli obiettivi.

La legislazione attuale appoggia il modello degli accordi sugli obiettivi vincolanti sviluppato originariamente in modo autonomo dall'economia privata. E riteniamo che ciò sia pienamente giustificato se si considera che è stata proprio l'economia a contribuire in misura determinante all'abbattimento del CO₂ e alla stabilizzazione del consumo di elettricità in Svizzera. Il nostro sistema di gestione energetica fa scuola ed è «copiato» anche all'estero. Vanta caratteristiche che consentono di sfruttare anche in futuro il potenziale di risparmio energetico ancora esistente. Un accordo sugli obiettivi offrendo alle imprese gli incentivi giusti risulta superiore sia da un punto di vista economico che ecologico ad una mera tassa di incentivazione. È pertanto auspicabile che in futuro il campo d'azione degli accordi venga ampliato

piuttosto che ristretto. Perché solo così la Svizzera potrà realizzare in modo conveniente, efficace e collaborativo i propri obiettivi climatici e energetici.

Continueremo su questo cammino guardando con fiducia alle misure di efficienza previste per il prossimo periodo.



Rudolf Minsch
Presidente



Armin Eberle
Direttore

4

Lancio del programma «Veicoli e trasporti efficienti»

A maggio 2014 l'AEnEC ha avviato il programma «Veicoli e trasporti efficienti» riconosciuto dalla Confederazione. Il programma offre alle aziende degli incentivi per motivarle ad attuare, volontariamente e indipendentemente dagli accordi sugli obiettivi sottoscritti, misure per la riduzione del CO₂ nell'ambito dei carburanti. Ogni tonnellata di CO₂ ridotta dà diritto a un compenso di 130 franchi. A fine 2014, grazie al programma, sono state ridotte circa 5000 tonnellate di CO₂.

5

Molto apprezzati i convegni dell'AEnEC tenuti a Berna e Yverdon-les-Bains

Il 13° convegno dell'AEnEC si è svolto a Berna e Yverdon-les-Bains. Con una presenza di circa 400 visitatori il convegno ha riscosso anche questa volta grande interesse. Gli ospiti provenienti dai settori dell'industria e dei servizi, da organizzazioni partner, autorità e associazioni hanno apprezzato lo scambio di esperienze e il know how trasmesso con le relazioni tecniche. A tale riguardo ricordiamo in particolare gli interventi di Remo Lütolf, ABB Svizzera e della professoressa Kathrin Altwegg nel convegno di Berna e di Daniel Favrat, EPFL Losanna e Alain-Serge Porret, CSEM Neuchâtel nel convegno di Yverdon-les-Bains. Il 13° convegno si è chiuso con la convinzione che l'AEnEC ha superato la prova e che la transizione al nuovo periodo di adempimento è riuscita.

6

Grande successo per il progetto «Faro»

Il progetto «Leuchtturm – Energie-effiziente Hotels Graubünden» (Faro – alberghi grigionesi energeticamente efficienti) è stato insignito nel 2014 del premio del turismo svizzero Milestone 2014. Il progetto propone agli alberghi soluzioni concrete per ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂ e tagliare allo stesso tempo i costi. Gli alberghi che prendono parte al progetto aderiscono al sistema di gestione energetica dell'AEnEC e collaborano strettamente con un consulente AEnEC. A fine 2014 ben 98 alberghi ed aziende turistiche del Canton Grigioni avevano concluso un accordo sugli obiettivi con l'AEnEC e l'Ufficio federale dell'ambiente. Il loro obiettivo è quello di risparmiare 18000 tonnellate di CO₂ fino al 2020.

HOTEL MÖVENPICK, LOSANNA

«Eccellenza alberghiera e sviluppo sostenibile.»

Intervista a Christian Kramer, direttore dell'hotel Mövenpick, Losanna (VD)

www.moevenpick-hotels.com



Sulla sponda losannese del Lago di Ginevra, di fronte alle vette della Savoia, sorge Ouchy, un luogo di passaggio o di soggiorno stimolante e vivace. La catena alberghiera svizzera Mövenpick Hotels & Resorts ha aperto qui nel 1988 un hotel quattro stelle, che dal 2002 è diretto da Christian Kramer.

Qual è l'estensione attuale della catena Mövenpick Hotels & Resorts?

Mövenpick Hotels & Resorts, che ha sede a Zurigo, è presente in 24 paesi in Europa, Africa, Medio Oriente e Asia. La nostra specializzazione sono gli hotel per affari e conferenze e i resort turistici, e attualmente la nostra catena conta 82 tra resort e hotel di alta gamma, oltre a battelli per le crociere sul Nilo, per un totale di 16000 collaboratori. Inoltre, abbiamo più di 20 strutture in fase di progettazione o costruzione.

Inaugurato nel 1988, l'hotel Mövenpick di Ouchy è via via diventato una realtà sempre più importante...

Nel 2012, grazie all'inaugurazione di una nuova ala certificata «Minergie» con 72 camere di classe Premium, è diventato il secondo quattro stelle più importante della Svizzera romana e il quarto del Paese. Oggi offriamo 337 camere, 6 suite e un duplex, oltre a 18 sale per conferenze e alle consuete strutture complementari: ristoranti (tre), un bar, una sala fitness, una sauna (che per inciso sta per essere sostituita da un hammam per ragioni di risparmio energetico!).

Mövenpick Hotels & Resorts è da tempo sensibile al problema dell'energia e, più in generale, dello sviluppo sostenibile...

Il settore alberghiero e della ristorazione è per sua natura un grande consumatore di energia, acqua e altre risorse, e, di conseguenza, è anche un grande produttore di rifiuti. Mövenpick Hotels & Resorts è da tempo impegnata a ridurre e ottimizzare la sua impronta ambientale attraverso l'adozione di misure fondamentali, come l'illuminazione con efficienza ottimale, i dispositivi per il risparmio idrico, la gestione ottimizzata dei rifiuti, l'uso ponderato dei prodotti per la pulizia, ecc.

Se da un lato oggi contribuire alla tutela dell'ambiente e del clima attraverso un utilizzo intelligente delle risorse deve essere una preoccupazione dell'intera società civile, dall'altro si tratta anche di una questione di buona gestione con la quale noi di Mövenpick siamo continuamente chiamati a confrontarci. A Ouchy, già dal 1992, abbiamo affidato il monitoraggio del consumo di elettricità, gas e acqua a uno studio di ingegneria, che da allora ci trasmette dei rapporti

settimanali con i risultati! Nel 2002, quando ho assunto la direzione dell'albergo, mi sono rapidamente convinto dell'utilità di continuare questa collaborazione in previsione dell'adozione di nuove misure per il risparmio energetico. E in effetti, nel 2013, queste misure hanno assunto una rilevanza particolare alla luce dell'annuncio delle nuove esigenze legali. Ed è proprio in questa occasione che abbiamo ufficializzato i nostri impegni sottoscrivendo un accordo sugli obiettivi con l'AEnEC.

Mövenpick Hotels & Resorts agisce anche coinvolgendo altre imprese...

Come ogni impresa, un albergo è al centro di una vasta rete di partner e fornitori. La nostra volontà di diventare sempre più sostenibili e di esserlo nel modo migliore comporta l'esigenza di lavorare tutti insieme per sviluppare soluzioni intelligenti che permettano di ridurre gli impatti ambientali. Le misure in difesa dell'ambiente e della società generalmente difendono anche gli interessi del commercio. Le piccole imprese con le quali collaboriamo lo sanno bene e su questa base riorientano le loro priorità.

Questa condivisione di valori si estende anche ad altri continenti. Così, per esempio, nei nostri hotel del Medio Oriente, l'impegno per la sostenibilità e la responsabilità sociale si è tradotto nell'implementazione di nuove tecnologie per il risparmio idrico ed energetico, la sperimentazione di fonti alternative di energia, lo sviluppo di progetti insieme alle popolazioni locali. Tutte queste iniziative hanno coinciso con l'introduzione della certificazione «Green Globe» per le nostre strutture ricettive in Medio Oriente.

 [LEGGETE TUTTO L'ARTICOLO SU WWW.AENEC.CH](http://WWW.AENEC.CH)

CHRISTIAN KRAMER

Christian Kramer dirige il Mövenpick Hôtel Lausanne dal 2002. Figlio di albergatori, si è fatto le ossa negli Stati Uniti, maturando poi un'esperienza ventennale in Estremo Oriente, a Hong Kong, Bangkok, Kuala Lumpur e Pechino. Kramer è un fautore del progresso tecnologico che migliora la gestione sostenibile. E a proposito di progresso, ricorda divertito quella tappa ormai lontana ma fondamentale anche per il settore alberghiero, l'avvento del fax. A quell'epoca viveva a Hong Kong e con grande entusiasmo si era premurato di consigliare l'installazione a suo padre per l'hotel di famiglia...

A man with short, light brown hair and a slight smile is standing in a modern office hallway. He is wearing a dark blue suit jacket over a light blue shirt and a green tie with a small, repeating pattern of white and orange dots. His left hand is in his pocket, and his right hand is partially visible. The background shows a long, brightly lit hallway with large windows on the left side, reflecting the exterior of a modern building. The ceiling has recessed lighting, and the floor is covered with a striped carpet.

*Per essere sempre più
sostenibili ed esserlo nel
modo migliore è necessario
che si lavori tutti insieme
per sviluppare soluzioni
intelligenti che permettano di
ridurre gli impatti ambientali.*

SISTEMA DI GESTIONE ENERGETICA

Le nostre soluzioni sono
su misura, redditizie e facili
da attuare.

Il sistema di gestione energetica ideato dall'economia per l'economia

Tutto da un'unica fonte – questo è il nostro motto. Forniamo ai nostri partecipanti un servizio di gestione energetica a tutto tondo avvalendoci di prodotti e servizi eccellenti riconosciuti dalle autorità competenti nonché di strumenti conformi alla norma ISO 50001. Per ottimizzare la gestione energetica puntiamo su misure di efficienza energetica redditizie in grado di ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂ di qualunque azienda. Con il nostro know how offriamo alle aziende un'assistenza mirata e a lungo termine.

Stipulare l'accordo sugli obiettivi

L'accordo sugli obiettivi delinea il percorso di efficienza energetica di un'azienda. La stipula di un accordo sugli obiettivi vincolante costituisce la base per richiedere il rimborso delle tasse pubbliche o per ricevere dei sussidi dai nostri partner. Siglando l'accordo l'azienda fissa gli obiettivi di abbattimento delle emissioni di CO₂ e di risparmio energetico e la modalità con cui realizzarli, ossia se in modo vincolante o volontario. Un accordo sugli obiettivi stipulato con l'AEnEC prevede una durata fino a dieci anni. Durante tale arco di tempo ogni azienda è seguita individualmente da moderatori e consulenti PMI esperti presenti in tutta la Svizzera.

Fissare le misure

Il nostro sistema di gestione energetica è orientato alle misure e ciò assicura un'attuazione redditizia degli obiettivi di riduzione del CO₂ e di efficienza energetica in qualsiasi azienda. Alla base del nostro approccio vi è il check up energetico eseguito in azienda. Grazie a questa procedura in loco siamo in grado di proporre ai nostri partecipanti

misure individuali che permettono di realizzare l'accordo sugli obiettivi. Le proposte sono riassunte in una lista delle misure e priorizzate in funzione della loro redditività. La gamma di misure proposte è vasta e nel Check-up tool dell'AEnEC sono circa 300 le misure presentate e calcolate. Le misure spaziano da semplici regole comportamentali a costo zero a progetti complessi basati su analisi e investimenti che comportano costi elevati. Per ogni misura occorre indicare il tempo di ritorno dell'investimento. Gli investimenti operati nell'ambito dei processi e della produzione devono essere ammortizzati in quattro anni e i costi generati dalle misure attuate nell'ambito degli edifici, delle installazioni tecniche e dell'infrastruttura entro otto anni al massimo.

Monitorare i risultati

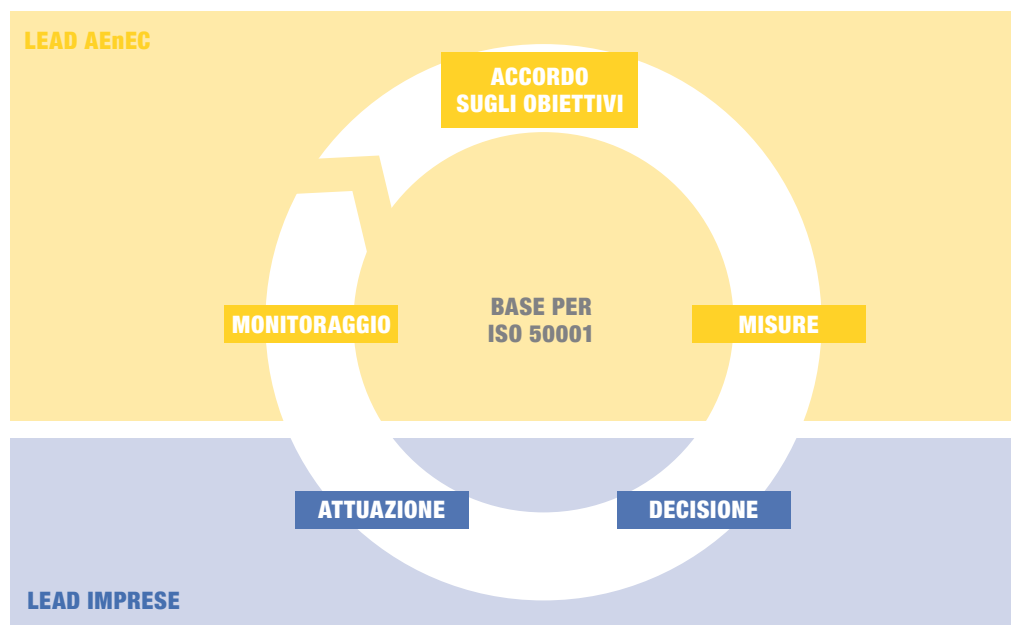
Il sistema di monitoraggio crea trasparenza e affidabilità. Anche per la verifica delle prestazioni applichiamo il principio dell'efficienza. Nel sistema di monitoraggio vengono registrati tutti i dati necessari al fine di soddisfare le esigenze dei nostri partecipanti, delle autorità e dei nostri partner.

Tool conformi alla norma ISO

L'AEnEC ha messo a punto dei tool web specifici per l'analisi e il calcolo delle misure (Check-up tool) come pure per la determinazione degli obiettivi e la verifica dei risultati (applicazione di monitoraggio). Il TÜV Rheinland ha certificato la conformità di questi tool alla norma ISO 50001. Per le imprese aderenti all'AEnEC e interessate ad una certificazione ISO del loro sistema di gestione dell'energia ciò significa poter adempiere implicitamente a numerosi requisiti aziendali e alla maggior parte dei criteri stabiliti dallo standard ISO.

Il ciclo del sistema di gestione energetica dell'AEnEC

L'azienda prende le decisioni e l'AEnEC offre la sua assistenza. L'AEnEC fornisce ai suoi partecipanti servizi professionali e neutrali per quanto riguarda i vettori energetici e i prodotti.



Prodotti e tool individualizzati



Modello energetico:

la gestione energetica per i grandi consumatori

Il modello energetico è un modello di gestione energetica pensato per le medie e grandi imprese con costi energetici superiori a 500 000 franchi all'anno e processi di gestione energetica complessi. Durante tutto l'iter, le imprese sono seguite da un moderatore dell'AEnEC esperto e qualificato. Tutti i partecipanti al modello energetico fanno parte di un gruppo che si incontra regolarmente per scambiarsi esperienze e know how.



Modello PMI:

la gestione energetica per le PMI

Il modello PMI è pensato per le piccole e medie imprese che producono meno di 1500 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno e i cui costi energetici sono inferiori a 1 000 000 di franchi. Inoltre è particolarmente indicato per le PMI che non dispongono di un proprio responsabile energetico e che consumano poca energia di processo. I consulenti AEnEC apportano alle aziende il know how esterno e determinano il potenziale di efficienza energetica da mettere a frutto con misure redditizie. La partecipazione al modello PMI conviene a partire da costi energetici annui di 20 000 franchi.

L'implementazione del sistema di gestione energetica in azienda

1

Check up energetico in azienda

La prima tappa prevede un sopralluogo in azienda effettuato insieme ai responsabili aziendali. Si registrano tutti i dati energetici rilevanti per individuare e valutare i potenziali di risparmio dell'azienda.

2

Misure di efficienza energetica specifiche per l'azienda

Di concerto con l'azienda interessata viene redatto un catalogo di misure individuali e improntate al principio della redditività.

3

Stipula dell'accordo sugli obiettivi

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ e di aumento dell'efficienza energetica è stabilito in base agli effetti attesi dalle misure. Gli obiettivi vengono fissati in un accordo sugli obiettivi.

4

Attuazione delle misure

L'azienda attua le misure passo dopo passo in piena autonomia; l'AEnEC fornisce l'appoggio e la consulenza necessaria. I tool assicurano una gestione precisa e semplificata della contabilità energetica.

5

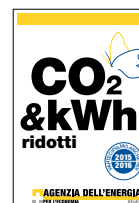
Monitoraggio annuale

Ogni anno con i tool di monitoraggio dell'AEnEC viene verificato se l'obiettivo di risparmio energetico è stato raggiunto.

6

Label «CO₂ & kWh ridotti» dell'AEnEC

Se gli obiettivi di risparmio energetico sono stati raggiunti, l'azienda riceve il label di efficienza energetica dell'AEnEC.





Il programma «Veicoli e trasporti efficienti»: viaggiare rispettando il clima

Il programma «Veicoli e trasporti efficienti» offre degli incentivi per motivare le aziende ad attuare, su base volontaria e in aggiunta agli accordi siglati in seno al modello energetico o al modello PMI, misure per la riduzione del CO₂ nell'ambito dei carburanti. Per le prestazioni di riduzione del CO₂ documentate, conseguenti all'impiego di veicoli commerciali elettrici o al trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia, la Confederazione rilascia degli attestati che l'AEnEC trasmette poi alla Fondazione KLIK. Per ogni tonnellata di CO₂ ridotta l'azienda riceve un compenso di 130 franchi. Il programma dura fino al 2020.

Misure nel settore dei carburanti nel quadro degli accordi sugli obiettivi

Come finora, le aziende hanno la facoltà di definire e attuare nel quadro degli accordi sugli obiettivi misure volontarie nel settore dei carburanti. Purtroppo sono venuti meno gli incentivi che la Fondazione Centesimo per il Clima offriva nel primo periodo di adempimento per le misure volontarie nel settore dei carburanti. E questo incide ovviamente sul potenziale di abbattimento delle emissioni.

VARIETÀ DELLE MISURE



Apparecchiature per ufficio

Acquisto di nuovi apparecchi, utilizzo delle impostazioni di risparmio energetico, spegnimento degli apparecchi inutilizzati, rinuncia alla modalità stand-by



Soluzioni speciali per i vari settori

Posti vendita, caseifici, imprese di disidratazione, serre, alberghi, imprese di carrozzeria, aziende di allevamento di pollame, piscine, piste di pattinaggio, lavanderie



Calore ambientale e acqua calda

Dimensionamento corretto delle caldaie, regolazione in base al fabbisogno, isolamento termico, recupero dell'acqua calda, sfruttamento del potere calorifico, conversione a temperature più basse, passaggio a vettori energetici a bassa emissione di CO₂



Climatizzazione

Raffreddamento gratuito (free cooling), dimensionamento corretto degli impianti di refrigerazione, regolazione in base al fabbisogno, isolamento termico, recupero del calore, sfruttamento del calore termico residuo



Illuminazione

Sfruttamento della luce diurna, dispositivi di illuminazione e lampade efficienti, regolazione in base al fabbisogno, interruttori temporizzati, rilevatori di movimento, reattori elettronici, impiego di riflettori



Pompe

Dimensionamento corretto, impiego di pompe ad alta efficienza, motori di pompe muniti di variatori di frequenza, regolazione della portata, evitare o chiudere le valvole bypass



Calore di processo

Analisi dei requisiti di processo, ottimizzazione dei processi, recupero del calore, preriscaldamento dell'aria di combustione, dimensionamento corretto degli impianti di produzione, regolazione in base al fabbisogno, abbassamento del livello di temperatura, sfruttamento del calore termico residuo



Freddo di processo

Raffreddamento gratuito (free cooling), sfruttamento del calore termico residuo, isolamento termico, innalzamento del livello di temperatura



Impianti di ventilazione e climatizzazione

Funzionamento in base al fabbisogno, recupero del calore e dell'umidità, isolamento termico



Aria compressa

Misure che evitano il funzionamento a vuoto, eliminazione delle perdite, motori ad alta efficienza muniti di variatori di frequenza, ottimizzazione della regolazione dei compressori, abbassamento del livello di pressione, sfruttamento del calore termico residuo



Calore termico residuo

Innalzamento del livello di temperatura per mezzo di pompe di calore, sfruttamento del calore termico residuo per la refrigerazione utilizzando dei refrigeratori ad assorbimento, recupero del calore, sfruttamento del calore termico residuo di terzi al di fuori dell'azienda



Motori elettrici

Dimensionamento corretto, ottimizzazione dei dispositivi di comando, impiego di motori ad alta efficienza, variatori di frequenza

L'accordo universale sugli obiettivi per adempiere a tutti gli obblighi

Il quadro legislativo della politica energetica e ambientale prevede per le imprese residenti in Svizzera delle prescrizioni federali e cantonali, ossia le leggi sul CO₂ e sull'energia della Confederazione e l'articolo sui grandi consumatori dei Cantoni. Ogni impresa, a sua volta, a seconda del settore economico in cui opera, del Cantone di residenza e delle emissioni di CO₂ prodotte si trova ad affrontare sfide diverse e presenta un potenziale individuale per quanto concerne la riduzione del CO₂ e l'aumento dell'efficienza energetica. L'accordo universale sugli obiettivi (AUO) riesce a conciliare queste diverse esigenze.

Facilitazione nell'attuazione

La stipula di un accordo universale sugli obiettivi e la partecipazione al sistema di gestione energetica dell'AEnEC consente alle aziende di adempiere in tutta la Svizzera parallelamente agli obblighi legali della Confederazione e dei Cantoni, anche se i loro stabilimenti sono dislocati in Cantoni diversi. L'AUO è l'anello di congiunzione tra l'AEnEC, le aziende e le autorità e costituisce il presupposto per ottemperare a tutti i tipi di obblighi legali (disposizioni federali e cantonali) e per:

- adempiere all'articolo sui grandi consumatori e richiedere l'esenzione dalle prescrizioni dettagliate sancite a livello cantonale,
- presentare un accordo sugli obiettivi per il rimborso della tassa sul CO₂,
- richiedere il rimborso del supplemento rete.

Sebbene le basi legali della Confederazione e dei Cantoni nello specifico non siano sempre compatibili tra loro, grazie alla collaborazione con le autorità e all'adeguamento dei suoi tool, l'AEnEC è finora sempre riuscita a creare le condizioni necessarie per la stipula di un accordo universale sugli obiettivi e a facilitare così l'attuazione sia per le aziende che le autorità.

Rimborso della tassa sul CO₂

Possono richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ solo le aziende che svolgono le attività menzionate esplicitamente nell'ordinanza sul CO₂ e che emettono gas serra in quantità di almeno 100 tonnellate di CO₂ l'anno. Una base fondamentale per richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ è la partecipazione al modello energetico o al modello PMI dell'AEnEC.

Rimborso del supplemento rete

Il supplemento rete riscosso su ogni chilowattora di elettricità consumata è stato introdotto per promuovere le energie rinnovabili e le misure di protezione delle acque. Nel 2014 ammontava a 0.6 centesimi per chilowattora. Dal 2014 le imprese a forte consumo energetico, con costi dell'elettricità pari ad almeno il cinque per cento del loro plusvalore lordo, stipulando un accordo sugli obiettivi possono richiedere il rimborso dell'intero supplemento di rete o di una sua parte. Uno dei presupposti è che l'accordo sugli obiettivi venga stipulato nell'ambito del modello energetico dell'AEnEC.

Ambito di validità dell'accordo universale sugli obiettivi





*Sul tetto della nuova ala «Minergie»
dell'hotel Mövenpick di Ouchy,
Losanna dei pannelli solari assicurano
il riscaldamento dell'acqua sanitaria.*

PRESTAZIONI

L'economia privata presta
un contributo determinante al
raggiungimento degli obiettivi
climatici ed energetici della
Svizzera.

Intermediaria tra la Confederazione e le imprese

L'economia e la Confederazione intrattengono da molti anni una stretta collaborazione nel settore della protezione del clima. In quanto intermediaria tra le imprese e la Confederazione, l'AEnEC adempie agli obblighi previsti per il settore economico dalle leggi sul CO₂ e sull'energia attualmente in vigore. A tale scopo a seguito di un bando di concorso la Confederazione ha conferito all'AEnEC il mandato ufficiale di organizzazione incaricata dell'esecuzione anche per il periodo 2013–2020.

Con gli accordi sugli obiettivi la Svizzera dispone di uno strumento eccellente, collaudato e «copiato» anche all'estero che permette di superare gli ostacoli e centrare gli obiettivi della strategia energetica in modo conveniente per l'economia. Lo strumento unisce prestazioni ambientali e riduzione degli svantaggi concorrenziali e fa sì che l'efficienza energetica diventi un tema rilevante per la direzione aziendale. Per le aziende, la società e la protezione ambientale si crea così una situazione win-win.

L'AEnEC sostiene i propri partecipanti nell'elaborazione e nella stipula degli accordi sugli obiettivi con la Confederazione, nell'elaborazione delle proposte di obiettivo per l'esenzione risp. il rimborso delle tasse, nell'allestimento di rapporti per la Confederazione e infine nel conseguimento degli obiettivi fissati. A fine 2014 ammontava a 1850 il numero di accordi sugli obiettivi elaborato con l'AEnEC da oltre 3400 aziende. Ciò significa che circa il 50 per cento delle emissioni di CO₂ dell'economia privata è regolato da un contratto di contenimento delle emissioni con l'Agenzia dell'energia per l'economia.

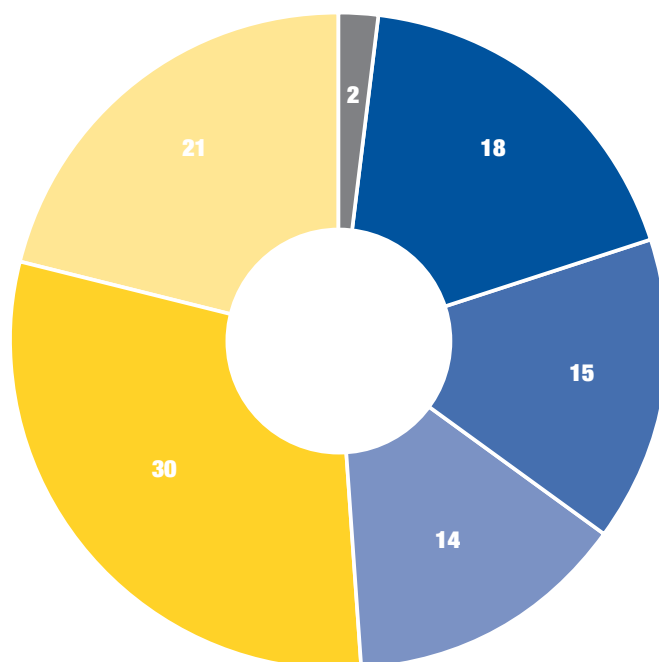
Purtroppo nel periodo di legislazione attuale è aumentato in modo considerevole il carico amministrativo sia per l'AEnEC che per le aziende, in concreto sono diventate più onerose le pratiche per accertare se l'azienda abbia diritto o meno al rimborso della tassa sul CO₂ come pure le analisi della situazione attuale e del potenziale di efficientamento. La diversità dei sistemi, tra cui il sistema di scambio di quote di emissioni, l'accordo sugli obiettivi per il rimborso della RIC, nonché i requisiti non sempre uniformi di alcuni Cantoni per quanto concerne i grandi consumatori comportano ulteriori difficoltà generando un carico supplementare. Sul fronte del monitoraggio dei risultati l'AEnEC è riuscita a far sì che tutte le operazioni possano essere svolte come in passato con un unico tool.

Promozione di misure volontarie

L'AEnEC non si considera solamente un'organizzazione di esecuzione della legge sul CO₂ e della legge sull'energia, ma anche un partner che affianca l'economia e opera nel suo interesse. A tal fine si impegna in collaborazione con la Confederazione affinché la Svizzera possa realizzare gli obiettivi di politica climatica stabiliti nell'ambito della riduzione del CO₂ e dell'efficienza energetica. Questo suo impegno è testimoniato dalle oltre 1500 nuove aziende che hanno deciso di aderire all'AEnEC su base volontaria e dai numerosi progetti partner per la promozione degli accordi volontari sugli obiettivi. Nel 2014 sono stati formalizzati molti nuovi accordi sugli obiettivi proprio nel segmento delle PMI situate al di sotto della soglia dei grandi consumatori.

Accordi sugli obiettivi, quota in percentuale

- SSQE
- Percorso di riduzione (individuale)
- Percorso di riduzione (semplificato)
- Obiettivo basato su provvedimenti
- Misure volontarie (grandi consumatori)
- Misure volontarie



Individuare il potenziale e metterlo a frutto

L'implementazione delle misure può iniziare

Anche per il periodo attuale l'AEnEC è molto fiduciosa. È convinta di poter continuare a contribuire insieme alle aziende partecipanti in modo determinante alla concretizzazione degli obiettivi di protezione climatica e di efficienza energetica della Svizzera. Le misure tecnologicamente avanzate, l'analisi diligente dei consulenti AEnEC e la cooperazione con le aziende hanno permesso di fissare anche questa volta obiettivi ambiziosi per sfruttare il potenziale esistente.

Nel 2014 il focus è stato nuovamente rivolto all'identificazione dei potenziali di efficienza energetica e alla formulazione degli obiettivi. Questo processo ha richiesto tempo e risorse straordinarie. Nonostante tutto sono state realizzate diverse misure. E anche i risultati di riduzione conseguiti sono di tutto rispetto, sebbene siamo solo al secondo anno del nuovo periodo di impegno. La tendenza che si evidenzia presso le aziende è di nuovo quella di voler conseguire prestazioni maggiori rispetto a quanto concordato negli obiettivi. Una tendenza riconducibile a diversi fattori, tra cui la trasparenza e la sistematicità ottenute con il sistema di gestione energetica come pure l'impegno dei consulenti, nonché il trasferimento di know how e lo scambio di esperienze realizzato nei gruppi del modello energetico. In particolare sono le aziende che stipulano un accordo sugli obiettivi per la prima volta

ad essere maggiormente influenzate da questi elementi. Le aziende del modello energetico, secondo l'analisi di monitoraggio di 924 accordi sugli obiettivi, presentavano a fine 2014 un'intensità di CO₂ del 96.9 percento e un'efficienza energetica del 103 percento.

Molto soddisfacente anche il contributo delle PMI

L'effetto motivante esercitato dagli accordi sugli obiettivi è particolarmente evidente presso le PMI. L'attuale legislazione sul CO₂, consentendo il rimborso della tassa sul CO₂ anche per le PMI che fissano un obiettivo basato su provvedimenti non solo ha determinato un'impennata del numero di accordi sugli obiettivi, ma al contempo ha rappresentato anche un grande successo per quanto concerne l'intensità di CO₂ e l'efficienza energetica. Le 929 aziende del modello PMI hanno così finora raggiunto un'intensità di CO₂ pari al 91.1 percento mentre l'efficienza energetica è salita al 104.5 percento.

Il programma «Veicoli e trasporti efficienti» funziona

Il programma «Veicoli e trasporti efficienti» introdotto all'inizio del 2014 ha permesso di ridurre fino alla fine dell'anno circa 5000 tonnellate di CO₂. Fino al 2020 è atteso un risparmio cumulato di circa 40000 tonnellate di CO₂.

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA PROTEZIONE DEL CLIMA

Effetto delle misure (cumulato) 2000–2012

Efficienza energetica complessiva [MWh]



Riduzioni di CO₂ [t]



Risparmi di elettricità [MWh]



Effetto delle misure (cumulato) 2013–2014

Efficienza energetica complessiva [MWh]



Riduzioni di CO₂ [t]



Risparmi di elettricità [MWh]



Intensità di CO₂ ed efficienza energetica

Riduzione continua del CO₂

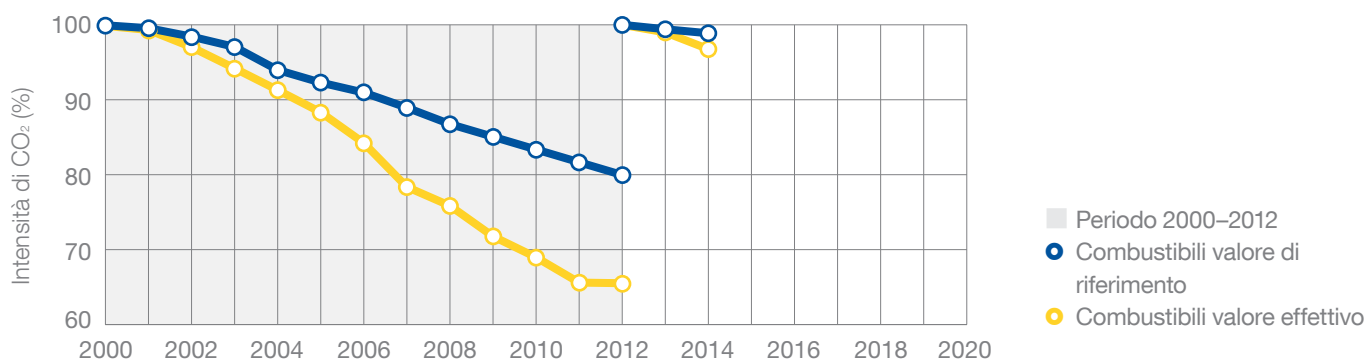
Le misure attuate dai partecipanti AEnEC hanno portato nel 2014 a un'ulteriore riduzione delle emissioni di CO₂. Complessivamente, i provvedimenti attuati nel 2013 e nel 2014 nel quadro degli accordi sugli obiettivi stipulati hanno determinato un calo di 139.300 tonnellate di CO₂, di cui 137.193 riguardano il settore dei combustibili e 2.107 quello dei carburanti. Rispetto all'anno precedente il risultato è migliorato in modo considerevole (anno precedente: 40.000 tonnellate scarse).

Risparmio di energia elettrica e aumento dell'efficienza energetica

Anche nell'attuale periodo i partecipanti AEnEC sono impegnati a realizzare nuove misure con cui ridurre il loro consumo di energia e incrementare l'efficienza energetica. Nel 2013 e nel 2014 le nuove misure attuate hanno permesso di realizzare un risparmio di energia pari a 925 gigawattore (non ponderate), di cui 443 gigawattore nel settore dell'elettricità (277 GWh con l'efficienza elettrica più 166 GWh con il prelievo di corrente ecologica) e 482 nel settore dell'energia termica.

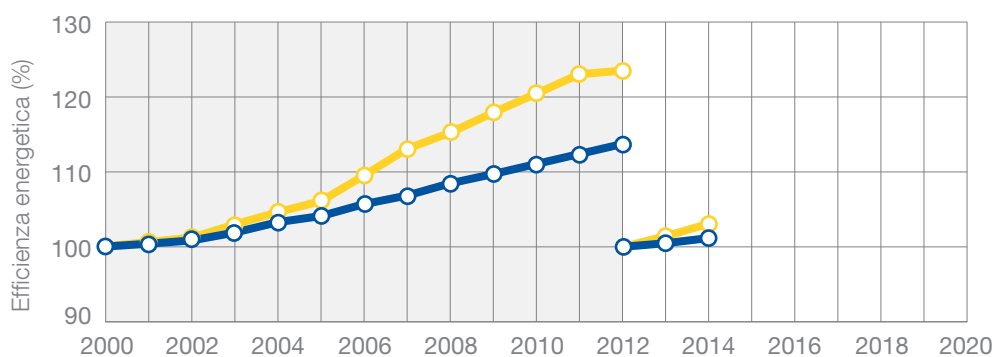
Andamento dell'intensità di CO₂ dal 2000 al 2014

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG), non corretto per impianti di cogenerazione



Andamento dell'efficienza energetica dal 2000 al 2014

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG)





Jean-Marc Rossi, responsabile tecnico dell'hotel Mövenpick di Ouchy, Losanna e il consulente AEnEC Daniel Wenger possono essere soddisfatti dei costanti progressi fatti dall'hotel per quanto concerne l'efficienza termica e elettrica.

HOTEL MÖVENPICK, LOSANNA

Più grande con meno consumi!

Nel 2013, l'hotel Mövenpick di Ouchy siglava un accordo sugli obiettivi con l'AEnEC: nel momento in cui venivano annunciate le nuove esigenze legali per i grandi consumatori di energia, l'accordo era una sorta di ufficializzazione di un impegno per l'efficienza energetica sottoscritto in realtà da lungo tempo. Dal 1992, infatti, l'hotel Mövenpick, fedele alla cultura della sostenibilità di Mövenpick Hotels & Resorts, aveva intrapreso un percorso di ottimizzazione e di monitoraggio del consumo idrico ed energetico insieme a un'azienda vodese molto nota nel settore.

Da oltre 20 anni l'ingegnere e coordinatore Daniel Wenger segue con consulenze e rapporti settimanali gli sforzi dell'hotel Mövenpick di Ouchy per la gestione energetica, e in più oggi ricopre anche il ruolo di consulente AEnEC. «In Christian Kramer, che dirige l'hotel dal 2002, e in Jean-Marc Rossi, suo responsabile tecnico dal 2013, ho trovato una motivazione straordinaria!», afferma compiaciuto Wenger.

Jean-Marc Rossi si reca tutti i giorni in albergo con un mezzo di trasporto comune... non certo tra i più comuni! Quando il tempo non è troppo inclemente, prende il battello da Evian-les-Bains a Ouchy e unisce così l'utile al dilettevole: il tecnico francese è molto sensibile alle problematiche ambientali e alle difficoltà che spesso in questo settore impediscono di progredire con la dovuta rapidità. «Ma nell'hotel Mövenpick gli ostacoli sono ben pochi», sottolinea Rossi, a cui è affidato il compito di monitorare quotidianamente le numerose misure già adottate per l'efficienza energetica e supervisionare l'implementazione delle tante misure nuove previste nel catalogo già stabilito.

Dodici anni di miglioramenti

Così, tra il 2002 e il 2014, l'hotel ha provveduto al rifacimento di tutte le facciate, con sostituzione di tutti i giunti e rinnovo e miglioramento dell'isolamento e dell'impermeabilizzazione dei tetti. Questo lavoro sull'involucro dell'edificio è stato completato a livello delle camere con l'installazione dei tripli vetri. Sempre nelle camere, oltre all'efficienza termica si è cercato di ottimizzare anche l'efficienza elettrica con la sostituzione dei minibar e delle lampadine: le soluzioni a basso consumo sono ora la norma nella maggior parte delle aree dell'albergo. Efficienza migliorata anche grazie all'ammortamento degli ascensori riservati ai clienti.

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento, ora viene utilizzata una pompa di calore reversibile bivalente associata a una nuova caldaia a gas a condensazione. «A seguito dei lavori per l'isolamento dell'edificio, il consumo di gas per il riscaldamento è diminuito da 1348 MWh nel 2010 a 801 MWh nel 2014», precisa il tecnico. Questo significa che l'hotel è a buon punto nel suo iter per ridurre di 36 tonnellate le emissioni di CO₂ tra il 2013 e il 2020. Parallelamente, poiché l'elettricità viene utilizzata in modo più efficiente, il

consumo di energia elettrica è aumentato solo del cinque per cento, nonostante l'aggiunta nel 2012 di una nuova ala certificata «Minergie» con 72 camere, cioè il 25 per cento di camere in più. «Tutti questi lavori sono andati di pari passo con un'ottimizzazione settimanale della gestione», osserva soddisfatto il consulente AEnEC Daniel Wenger.

Inoltre, sul tetto della nuova ala sono stati installati dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua sanitaria, il cui consumo è stato peraltro ridotto grazie all'installazione sistematica di dispositivi di risparmio idrico in tutte le camere. In questo contesto, è chiaro che dal punto di vista energetico la sostituzione della sauna con l'hammam è quanto mai opportuna... ed è quello che sarà presto fatto!

 [LEGGETE TUTTO L'ARTICOLO SU WWW.AENEC.CH](http://WWW.AENEC.CH)

CONSIGLI DI RISPARMIO ENERGETICO PER GLI ALBERGATORI

- 1 Definite un progetto globale**
Negli alberghi molti impianti sono impostati in funzione del periodo natalizio e di capodanno e quindi utilizzati in modo subottimale. Perlopiù il loro funzionamento è continuo. Ottimizzare significa innanzitutto gestire in modo adeguato gli impianti esistenti e in secondo luogo pianificare la sostituzione dei vecchi impianti nell'ambito di un concetto generale.
- 2 Passate al LED**
Rispetto alle lampade alogene tradizionali la moderna tecnologia LED consente di ridurre i costi dell'illuminazione di circa l'80 per cento e senza compromettere in alcun modo l'atmosfera dell'esercizio.
- 3 Adeguate gli impianti di ventilazione**
Il divieto di fumare non è l'unico fattore ad aver cambiato radicalmente i requisiti degli impianti di ventilazione nei locali, oggi molti impianti risultano sovradimensionati. Bastano piccoli adeguamenti per ridurre la portata d'aria e i tempi di esercizio come pure i costi dell'energia elettrica e di riscaldamento.
- 4 Controllate gli impianti di refrigerazione**
Spesso negli esercizi lo sfruttamento del calore residuo degli impianti di refrigerazione non funziona correttamente. I boiler che dovrebbero utilizzare il calore residuo sono pieni e la macchina frigorifero non può liberare il suo calore residuo. La macchina è inefficiente e nessuno se ne accorge.

ORGANIZZAZIONE

Siamo un'organizzazione
snella senza scopo di lucro
e offriamo servizi di gestione
energetica su misura per ogni
azienda in tutta la Svizzera.

Ideata dall'economia per l'economia. Dal 2001.

Dal 2001 l'AEnEC supporta l'economia nel raggiungere gli obiettivi di politica climatica ed energetica. In qualità di organizzazione di servizi senza scopo di lucro offre alle aziende in Svizzera un modello professionale di gestione energetica. È un partner affidabile, riconosciuto dalla Confederazione e dai Cantoni e coltiva la convinzione liberale che l'adempimento degli obblighi di protezione climatica ed efficienza energetica debba avvenire con misure favorevoli per l'economia.

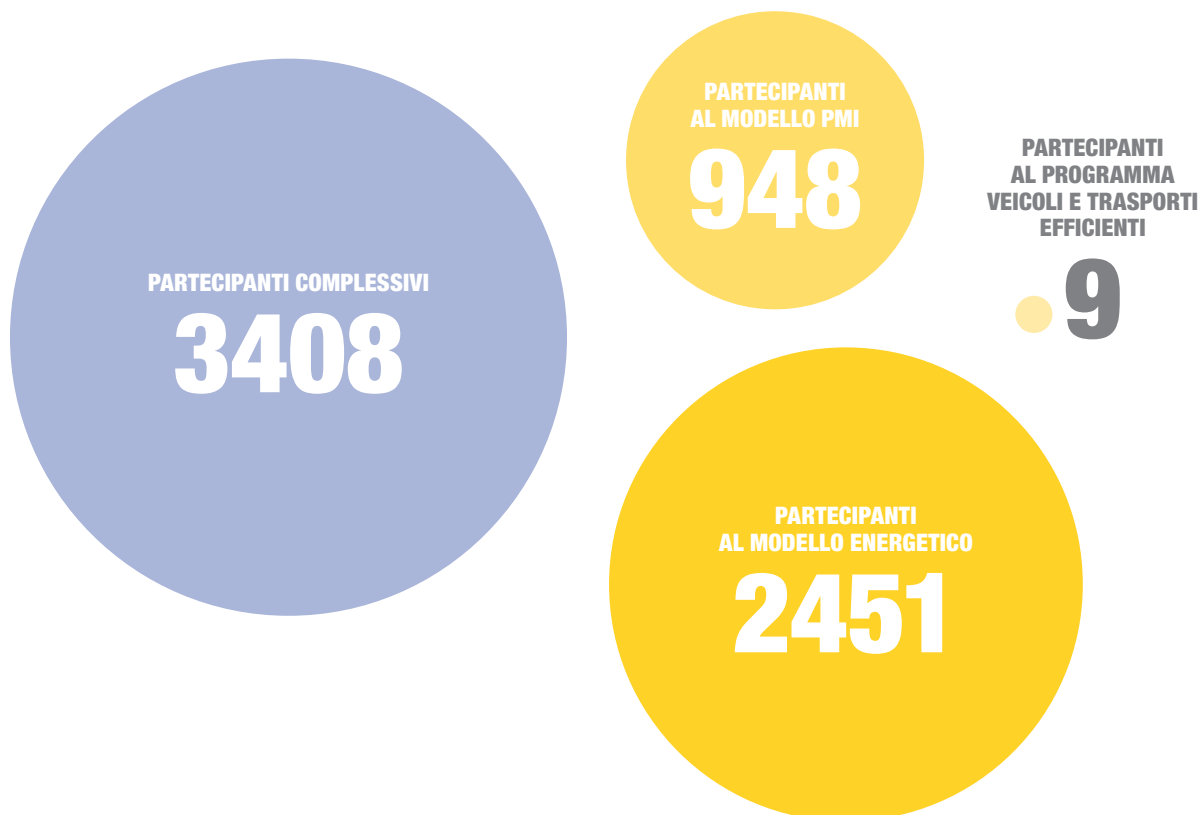
Presente in tutta la Svizzera

L'AEnEC è un'organizzazione fondata nel 1999 dalle associazioni dell'economia svizzera. Oltre ai rappresentanti delle associazioni mantello economiesuisse e Unione svizzera delle arti e mestieri, nel Consiglio direttivo dell'AEnEC siedono anche i membri delle associazioni dei consumatori e dei produttori di energia. Grazie a una sede amministrativa snella e alla cooperazione con circa 90 specialisti energetici che lavorano su mandato in tutta la Svizzera, l'AEnEC riesce a fornire da un'unica fonte a tutti i suoi partecipanti soluzioni mirate per una gestione energetica redditizia.

Crescita dei partecipanti del 28 per cento

Il numero di imprese che ha optato per una partecipazione al sistema di gestione energetica dell'AEnEC è cresciuto in modo marcato anche nel 2014. La partecipazione è stata incentivata sia dall'introduzione dell'articolo sui grandi consumatori nei Cantoni, sia dall'introduzione del rimborso del supplemento rete. Il numero di partecipanti che ha aderito al processo di riduzione di CO₂ portato avanti dall'AEnEC è salito da 2661 a fine 2013 a 3408 a fine 2014, il che equivale ad una crescita di circa il 28 per cento.

Il numero di partecipanti all'AEnEC nel 2014



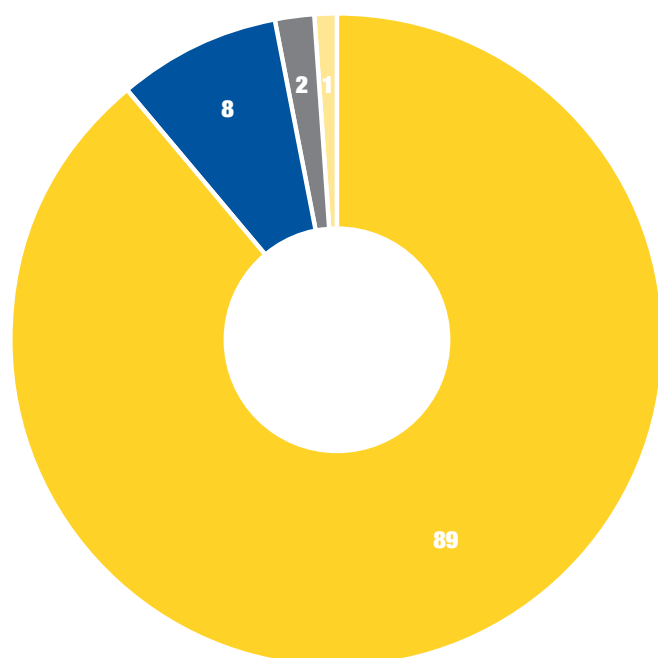
Finanziamento solido e organizzazione snella

Finanziata principalmente dai partecipanti

Le spese complessive sostenute dall'AEnEC nel 2014 ammontano approssimativamente a 13.3 milioni di franchi. Le aziende partecipanti all'AEnEC hanno contribuito a finanziare queste spese con circa 10 milioni di franchi, vale a dire con un importo pari a circa l'89 percento del bilancio totale dell'AEnEC; tale importo deriva principalmente dai contributi di partecipazione pagati per il modello energetico. È inoltre dimostrato che le aziende partecipanti, investimenti a parte, impiegano da otto a dieci milioni di franchi, in forma di prestazioni proprie, per l'attuazione degli accordi sugli obiettivi.

Il contributo delle associazioni membro dell'AEnEC al bilancio totale è stato di 100 000 franchi. Il contributo finanziario del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) è stato di 1 000 000 franchi (IVA esclusa).

La gestione operativa dell'AEnEC è affidata al capisettore e alla direzione, supportati a loro volta dalla sede amministrativa composta da sei collaboratori. Da febbraio 2014 i settori sono potenziati dalla presenza del Dott. René Gälli in qualità di membro della direzione dell'AEnEC. L'Associazione svizzera dell'industria del cemento cemsuisse è stata accolta come nuova organizzazione promotrice dell'AEnEC. Inoltre per assicurare ai partecipanti AEnEC una consulenza specializzata e neutrale in merito ai prodotti sono stati formati e accreditati circa una decina di nuovi consulenti PMI e moderatori AEnEC.



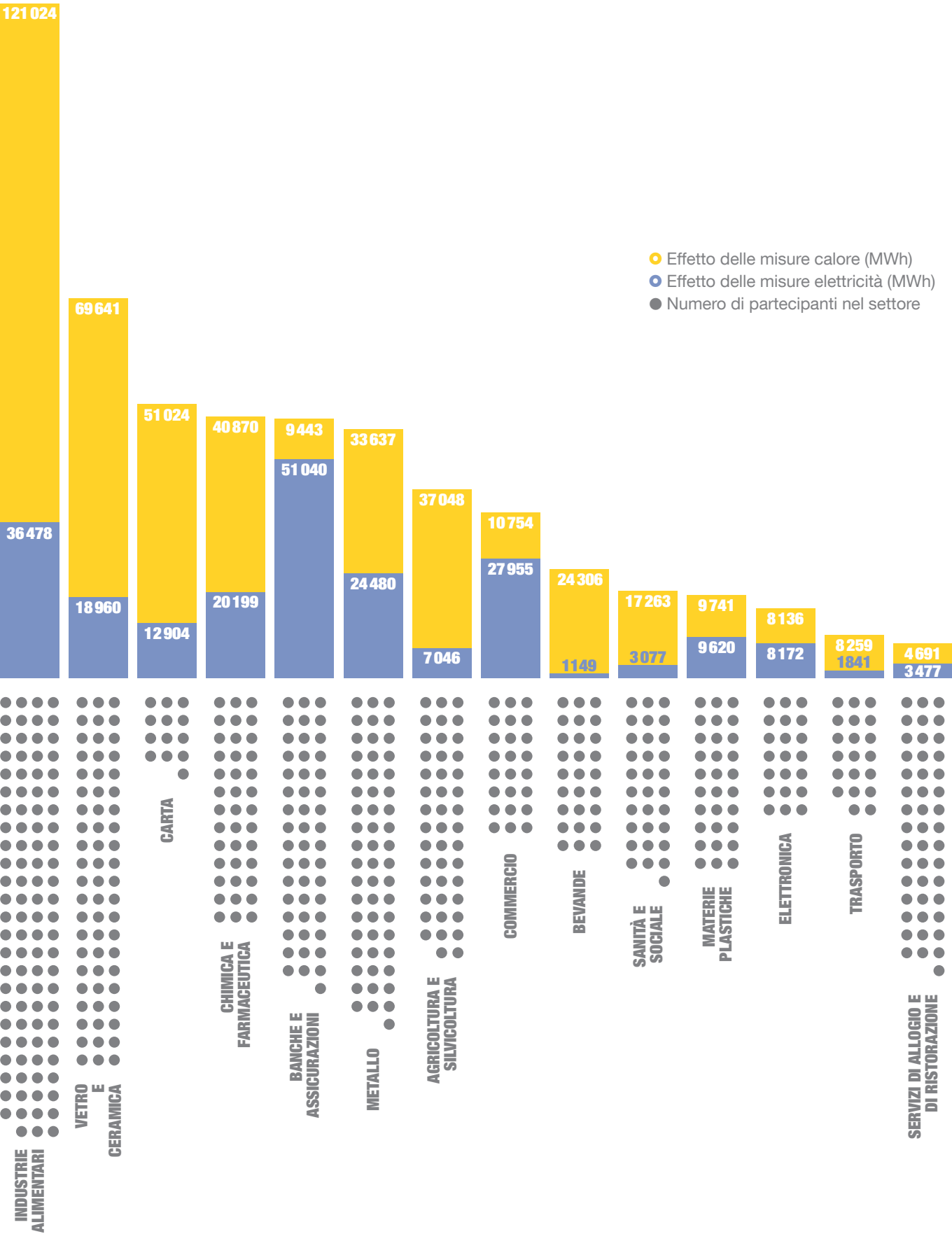
Provenienza dei mezzi finanziari in percentuale

- Contributi delle associazioni membro
- Contributi dei partecipanti + terzi
- Contributi UFAM/UFE
- Altre entrate

L'AENEC IN CIFRE

- Sede amministrativa a Zurigo: 6 persone
- Personale su mandato: 90 ingegneri da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, alcuni dei quali con doppie funzioni
 - Capisettore: 4
 - Moderatrici e moderatori del modello energetico: 46
 - Consulenti del modello PMI: 66
 - Moderatrici e moderatori dei gruppi dei trasporti: 4
 - Consulenti incaricati del monitoraggio e dei tool: 7

Prestazioni significative dei settori selezionati



PARTNER

Creiamo collaborazioni
vantaggiose per i nostri
partecipanti.

Partner ufficiale della Confederazione e dei Cantoni

Il quadro legislativo della politica energetica e ambientale comprende delle prescrizioni federali e cantonali. L'AEnEC, in quanto partner ufficiale della Confederazione, svolge un ruolo di intermediaria tra le autorità e le imprese e supporta per conto dell'economia l'attuazione degli obiettivi di protezione climatica e di efficienza energetica assunti dalla Svizzera. Lo strumento di base è costituito dal sistema di gestione energetica ideato dall'AEnEC e al quale le imprese interessate possono aderire. Il sistema di gestione energetica prevede una consulenza personalizzata e la messa a punto di soluzioni ottimali che permettono alle aziende di adempiere alle prescrizioni legali in modo semplice e redditizio.

La legge sul CO₂ della Confederazione

La legge sul CO₂ formula gli obiettivi di politica climatica della Confederazione. Fino al 2020 la Svizzera dovrà ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20 per cento rispetto al 1990. L'economia privata è obbligata a prestare il suo contributo pagando la tassa sul CO₂ sui combustibili fossili. L'AEnEC assicura che l'impegno assunto dalle aziende per raggiungere tali obiettivi possa essere attuato con misure redditizie. Le aziende che svolgono le attività definite dall'ordinanza sul CO₂ e che sono interessate a richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ devono sottoscrivere con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) un impegno di riduzione delle emissioni. Il modello PMI e il modello energetico dell'AEnEC costituiscono la base per stipulare un accordo sugli obiettivi

e per il rimborso della tassa sul CO₂. Il rimborso della tassa è previsto solo per le aziende che svolgono le attività menzionate esplicitamente nell'ordinanza sul CO₂ e che emettono ogni anno almeno 100 tonnellate di CO₂. Ciò equivale a circa 38 000 litri di olio combustibile o 500 000 chilowattore di gas naturale.

www.bafu.admin.ch/it

La legge sull'energia della Confederazione

La legge sull'energia prevede dei contributi d'incentivazione (RIC) finalizzati a promuovere la produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Questi contributi sono finanziati mediante un supplemento di rete e nell'anno di riferimento sono stati pari a 0,6 cent./kWh. Le imprese a forte consumo energetico con costi dell'elettricità pari ad almeno il dieci per cento del loro plusvalore lordo potranno farsi rimborsare l'intero supplemento di rete pagato. Se i costi dell'elettricità sono compresi almeno tra il cinque e il dieci per cento del plusvalore lordo, il supplemento di rete pagato è rimborsato parzialmente. Per ottenere il rimborso è necessario adempiere a determinate condizioni: l'importo da rimborsare dovrà essere almeno pari a 20 000 franchi e l'impresa dovrà impegnarsi, siglando un accordo sugli obiettivi con la Confederazione, ad aumentare la propria efficienza energetica. Per stipulare un tale accordo sugli obiettivi è richiesta la partecipazione al modello energetico dell'AEnEC.

www.bfe.admin.ch/it

Collaborazione tra economia e politica



Per una maggiore efficienza energetica: l'articolo sui grandi consumatori dei Cantoni

Secondo le leggi cantonali sull'energia le aziende a forte consumo energetico possono essere obbligate a incrementare la propria efficienza energetica. Sono definiti grandi consumatori le imprese che presentano un consumo di calore annuo superiore a 5 GWh e/o un consumo di elettricità annuo superiore a 0,5 GWh in un sito di consumo risp. nella stazione di misurazione di riferimento.

www.endk.ch/it

L'AEnEC supporta l'attuazione dell'articolo sui grandi consumatori

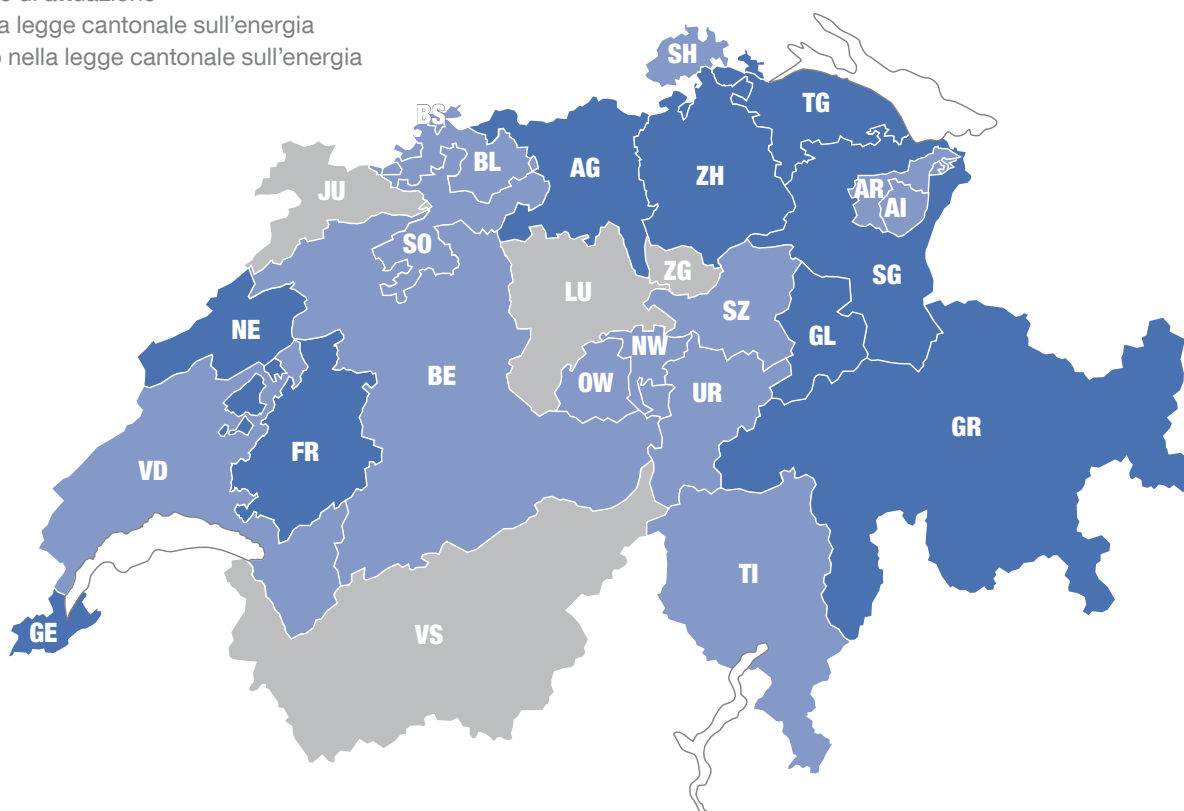
L'AEnEC sostiene i Cantoni nell'attuazione dell'articolo sui grandi consumatori. Stipulando un accordo universale sugli obiettivi con l'AEnEC i grandi consumatori sono esentati dalle prescrizioni dettagliate sancite a livello cantonale, come per esempio la quota massima ammissibile di energie non rinnovabili. Il Cantone può invece prescrivere un incremento dell'efficienza energetica globale. Ai fini dell'attuazione dell'articolo sui grandi consumatori viene definito per ogni impresa un obiettivo individuale di efficienza energetica e di riduzione del CO₂. L'obiettivo medio da raggiungere è del due per cento all'anno per un arco di tempo di dieci anni.

Sempre più numerosi i Cantoni impegnati nell'attuazione dell'articolo sui grandi consumatori

I Cantoni di Zurigo e Neuchâtel attuano da lungo tempo l'articolo sui grandi consumatori con il sostegno dell'AEnEC e la loro esperienza è quindi consolidata. I Cantoni di Argovia, Ginevra, Glarona, Grigioni e San Gallo lo hanno introdotto dal 2013. Nel 2014 si sono aggiunti anche i Cantoni di Turgovia e di Friburgo. L'AEnEC sostiene l'introduzione dell'articolo sui grandi consumatori partecipando agli eventi informativi organizzati dai Cantoni in collaborazione con le camere di commercio e le imprese della regione che si sono offerte di fare da esempio.

L'articolo sui grandi consumatori nei Cantoni nel 2014

- Attuato/in fase di attuazione
- Ancorato nella legge cantonale sull'energia
- Non ancorato nella legge cantonale sull'energia



L'impegno del mondo economico per la protezione del clima

L'introduzione del sistema di gestione energetica nelle imprese è solo uno degli obiettivi perseguiti dall'AEnEC. Essa si impegna anche per ottenere da parte di terzi i sostegni finanziari necessari per facilitare alle imprese l'attuazione delle misure di efficientamento energetico. L'AEnEC si adopera costantemente per offrire ai propri partecipanti non solo servizi di prim'ordine nel settore della gestione energetica, ma anche soluzioni per beneficiare dei diversi incentivi finanziari previsti nel settore dell'efficienza energetica e della protezione climatica. Ogni anno l'AEnEC conquista nuovi partner che con i loro incentivi finanziari e il loro know how sostengono aziende, settori di attività e l'economia nel suo insieme. Sul nostro sito Internet trovate i programmi di incentivazione promossi dai nostri partner nelle diverse regioni.

www.enaw.ch

Distributori di energia elettrica

L'AEnEC è sempre protesa ad instaurare rapporti di collaborazione con le aziende distributrici di energia elettrica che, in tema di energia elettrica e di calore, rappresentano l'interlocutore ideale per le PMI. Il progetto «Energie- und Stromeffizienz in KMU verbessern» (Migliorare l'efficienza energetica ed elettrica nelle PMI), avviato dall'AEnEC con l'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), persegue lo scopo di rendere sistematica la collaborazione dell'AEnEC con le aziende distributrici di energia elettrica in tutta la Svizzera. L'intento di questa collaborazione è quello di offrire soprattutto alle PMI i mezzi per incrementare l'efficienza energetica in modo semplice e rapido: mentre l'AEnEC fornisce gli strumenti per scegliere il percorso di efficienza migliore, le aziende distributrici di energia elettrica informano gli utenti sull'offerta di prestazioni e danno il loro supporto per scegliere quelle più appropriate. Nel 2014 è stata rinnovata la collaborazione con Elektrizitätswerk Schwyz e Viteos SA, inoltre sono stati acquisiti come nuovi partner di distribuzione le aziende elettriche Energie Service Biel/Bienne (ESB), Groupelec par SEIC SA, IBB Energie AG, Services industriels de Lausanne (SiL) e Stadtwerke Wetzikon.

www.strom.ch/it

KliK, Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO₂

La Fondazione KliK è il raggruppamento intersettoriale di compensazione di CO₂ per carburanti fossili ai sensi della nuova legge sul CO₂. Essa si assume il compito di adempiere, al posto delle società responsabili dell'immissione di carburanti fossili, all'obbligo legale di compensare una parte delle emissioni di CO₂ risultanti dall'impiego di carburanti. Inoltre la Fondazione finanzia, sostiene, pianifica e realizza progetti in Svizzera mirati alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

www.klik.ch

Fondazione Svizzera per il Clima

La Fondazione Svizzera per il Clima riunisce 26 grandi imprese di servizi operanti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, il cui obiettivo è la protezione del clima con i fondi ottenuti dalla redistribuzione della tassa d'incentivazione sul CO₂. La Fondazione Svizzera per il Clima collabora con successo con l'AEnEC dal 2009. Nel 2014 ha sostenuto più di 300 PMI aderenti all'AEnEC finanziando una parte del loro contributo di partecipazione.

www.klimastiftung.ch

UBS

Nel 2013 UBS ha lanciato insieme all'AEnEC l'iniziativa «Check-up energetico per PMI» e il «bonus UBS di efficienza energetica». L'iniziativa è destinata ai clienti aziendali UBS che partecipano al modello PMI o al modello energetico dell'AEnEC. La banca si assume una tantum la metà del contributo di partecipazione al modello PMI per il primo anno e versa inoltre il bonus UBS di efficienza energetica ai clienti che stipulano un accordo sugli obiettivi con l'AEnEC. Nel 2014 UBS ha prolungato la promozione per un altro anno. Dall'inizio della partnership sono più di 200 i clienti aziendali di UBS che si sono iscritti all'AEnEC. Di questi sono circa 100 quelli che hanno presentato domanda presso UBS e hanno ottenuto un compenso finanziario per il loro impegno presso l'AEnEC.

www.ubs.com

HOTELLERIESUISSE

«Il consumo di energia è un fattore di costo importante.»

Intervista a Christoph Juen, CEO di hotelleriesuisse

www.hotelleriesuisse.ch/developpement-durable (in francese)

hotelleriesuisse è co-firmataria della «Carta dello sviluppo sostenibile del turismo svizzero». Quali obiettivi perseguono i firmatari della Carta?

La natura, i paesaggi impareggiabili e l'altissima qualità dei servizi sono i motivi per cui i nostri ospiti visitano la Svizzera. L'armonia tra ambiente ed economia insieme all'utilizzo sostenibile delle risorse sono quindi di primaria importanza per il turismo svizzero. In qualità di firmatari della Carta siamo convinti sostenitori dello sviluppo sostenibile del turismo svizzero, una posizione che si riflette anche nella strategia della nostra associazione. Essendo il nostro intento quello di radicare il tema della sostenibilità nel settore alberghiero, offriamo ai nostri membri il sostegno e l'assistenza necessaria per implementare misure finalizzate ad uno sviluppo sostenibile.

Il settore alberghiero opera in un contesto particolarmente sensibile ai costi. Che importanza rivestono i costi energetici per i vostri membri?

Gli studi condotti hanno dimostrato che il consumo di energia di un albergo corrisponde in media al tre per cento del suo fatturato. E se si considerano anche i costi per la manutenzione e l'esercizio, la percentuale si raddoppia. Il consumo di energia rappresenta pertanto un fattore di costo di rilievo nel settore alberghiero. Se poi a tutto ciò si aggiunge l'aumento della tassa sul CO₂, la conclusione è che una gestione energetica orientata all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di CO₂ conviene doppiamente. In questo caso è importante offrire ai nostri membri degli incentivi che li motivino ad introdurre dei sistemi di gestione energetica orientati alla sostenibilità.

Il progetto «Leuchtturm – Energieeffiziente Hotels Graubünden» (Faro – alberghi grigionesi energeticamente efficienti) sotto la guida dell'albergatore Gustav Lorenz riunisce 98 alberghi grigionesi che fino al 2020 si sono prefissi di risparmiare 68 gigawattore di energia fossile, 26 gigawattore di elettricità, 18 100 tonnellate di CO₂ e 22 milioni di franchi di costi energetici. Possiamo considerarlo un progetto modello del settore?

Il progetto «Faro» evidenzia come una cooperazione mirata consenta di ridurre in modo marcato il consumo di energia e di riflesso anche i costi aziendali. Al contempo l'ambiente e la natura vengono tutelati. E ciò va a vantaggio sia delle persone del posto che degli ospiti che visitano il nostro Paese per i suoi paesaggi straordinari. In una situazione complessa come quella attuale, progetti innovativi di questo genere servono da guida per il settore. Il progetto «Faro» è stato così insignito meritatamente nel 2014 del premio del turismo svizzero MILESTONE e nel 2015 del premio svizzero dell'energia Watt d'Or.

È ormai dal 2003 che hotelleriesuisse e AEnEC collaborano al progetto «hotelpower.ch». Cosa offre questo progetto?

«hotelpower.ch» è una piattaforma online dedicata al tema dell'efficienza energetica, destinata agli albergatori e alle persone interessate al settore. Questa piattaforma, dove l'albergatore ha modo di calcolare il potenziale di risparmio non ancora sfruttato nel suo albergo, mostra le misure che possono essere attuate per aumentare l'efficienza energetica. Bastano semplici ottimizzazioni dell'esercizio a fronte di un onere minimo per ridurre i costi energetici correnti. La piattaforma offre inoltre agli albergatori interessati la possibilità di conoscere altri partner con cui collaborare e che possono fornire l'aiuto necessario per attuare i provvedimenti o delle informazioni utili sui programmi di incentivazione per usufruire dei sostegni finanziari. Poter contare sulle conoscenze specialistiche e il know how dell'AEnEC è un elemento molto prezioso per hotelleriesuisse.

La legge sul CO₂ formula gli obiettivi di politica climatica della Confederazione. Fino al 2020 la Svizzera dovrà ridurre le emissioni di CO₂ del 20 per cento. Ritene che il settore alberghiero stia mantenendo la rotta intrapresa?

Con l'attuazione dell'articolo sui grandi consumatori nei Cantoni gli esercizi interessati sono tenuti ad incrementare l'efficienza energetica. L'esenzione dalla tassa sul CO₂ promuove l'efficienza energetica degli esercizi e apporta loro benefici economici. Gli stimoli per agire sono stati messi in atto e nel settore alberghiero siamo sensibilizzati al tema della sostenibilità. Progetti faro come quello degli alberghi grigionesi evidenziano che la direzione è quella giusta, anche se il cammino da percorrere è ancora lungo.



LEGGETE TUTTO L'ARTICOLO SU WWW.AENEC.CH



CHRISTOPH JUEN

Christoph Juen, Dr. oec. HSG, dal 2000 è CEO di hotelleriesuisse, l'associazione di categoria degli albergatori svizzeri. In precedenza è stato per dodici anni membro della direzione di Vorort, oggi economiesuisse ed ha lavorato per quattro anni presso l'Ufficio federale per l'economia esterna, oggi seco.



PROSPETTIVE 2015

1

Articolo sui grandi consumatori: introduzione nei Cantoni di Berna e Vaud

Nel 2015 i Cantoni di Berna e Vaud introdurranno l'articolo sui grandi consumatori. Nel solo Cantone di Berna l'articolo interessa ben 800 aziende il cui consumo di elettricità supera i 500 MWh. L'AEnEC è pronta ad affrontare la competizione rappresentata dai diversi modelli di esecuzione e parteciperà agli eventi informativi organizzati dai Cantoni. Sempre fedele al suo motto: dall'economia per l'economia. Dal 2001.

2

Convegni dell'AEnEC

Anche nel 2015 intendiamo offrire ai nostri partecipanti AEnEC e alle organizzazioni partner convegni di altissimo livello. Questi convegni che si svolgeranno nel mese di novembre a Zurigo e Friburgo saranno incentrati su temi specialistici e racconti diretti delle aziende che hanno già avviato un percorso di efficientamento.

3

Manifestazioni regionali per le PMI

Per le aziende aderenti al modello PMI è in progetto una piattaforma per lo scambio di esperienze e di conoscenze simile a quella del modello energetico. L'AEnEC prevede di organizzare delle manifestazioni regionali, pensate come occasione di confronto, aggiornamento e networking, in cui le aziende potranno ricevere informazioni attualizzate e specialistiche e sfruttare le reti di contatto regionali. È prevista la realizzazione di una manifestazione pilota a fine 2015.

4

Formazioni specialistiche interne per i moderatori

Al fine di garantire ai partecipanti AEnEC un'assistenza qualificata e professionale puntiamo a rafforzare il team di consulenti reclutando nuovi componenti e consolidando la sua competenza con corsi di formazione e di perfezionamento. Tutti i consulenti AEnEC nel corso del 2015 dovranno aver superato un test di qualifica e seguito una formazione specialistica. In tal modo l'AEnEC assicura una consulenza altamente qualificata e neutrale rispetto ai vettori energetici e ai prodotti consigliati.

5

Sito web in quattro lingue

In seguito all'interesse crescente a livello internazionale per il modello svizzero di incremento dell'efficienza energetica mediante accordi sugli obiettivi, l'AEnEC ha deciso nel 2015 di offrire le proprie informazioni e il sito Internet in quattro lingue. L'intento principale è dare anche ai paesi e alle aziende di lingua inglese la possibilità di documentarsi più facilmente sul nostro sistema di gestione energetica.

6

Aggiornamento dei tool AEnEC

I tool AEnEC basati sul web e appositamente sviluppati per il nuovo periodo di adempimento sono stati ormai introdotti. Nel 2015 si tratterà principalmente di perfezionare alcuni dettagli e di apportare piccoli adeguamenti per ottimizzarne il funzionamento. Per i Cantoni sarà predisposta una piattaforma fatta su misura per le loro esigenze esecutive in tema di valutazioni e reporting

7

Esempi validi di aumento dell'efficienza energetica e di contenimento del CO₂

Per offrire sia alle aziende sia al pubblico interessato esempi pratici e concreti delle possibili soluzioni di efficienza energetica, abbiamo deciso di curare ed ampliare ulteriormente la pubblicazione «Nei fatti». Oltre ad illustrare come finora le soluzioni più innovative adottate dai partecipanti, la pubblicazione presenterà anche degli esempi tratti dai settori economici.

8

Cura dei rapporti internazionali

L'AEnEC intrattiene in tutto il mondo rapporti con organizzazioni interessate e trasmette il suo know how in tema di reti di efficienza energetica e accordi sugli obiettivi. Continuerà quindi a coltivare il dialogo e lo scambio di conoscenze con le reti di efficienza energetica IREES, LEEN e Mari:e (Fraunhofer ISI) e supporterà la consulenza di efficienza energetica in Lussemburgo.

IMPRESSUM

Concezione e realizzazione: Scholten Partner GmbH, Kommunikation für Wirtschaft und Politik, Zurigo.

Redazione: Rochus Burtscher, Armin Eberle, Carmen Engi, Erich Kalbermatter, Martin Kernen, Benjamin Marti, Jean-Luc Renck, Heike Scholten, Janick Tagmann, Thomas Weisskopf. **Design:** Doriane Laithier Design, Zurigo. **Immagini:** Stefan Walter, Zurigo. **Traduzione:** Sylvie Gentizon, Ginevra (francese), Vita Iannella, Uster (italiano). **Revisione:** Alain Vannod, San Gallo (tedesco) Jean-Luc Renck, La Sagne (francese), Walter Bisang, Taverne (italiano). **Stampa:** Cavelti AG, Gossau.

Edizione: agosto 2015. La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e francese.

© Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC), Zurigo



Christian Kramer
General Manager
Hotel Mövenpick, Losanna



Andreas Züllig
Direttore
Hotel Schweizerhof Lenzersheide

PER LA SVIZZERA ROMANDA E IL TICINO

Hotel Mövenpick, Losanna (VD)

www.moevenpick-hotels.com

Il rapporto di attività 2014 in lingua italiana e francese è stato realizzato con il gentile contributo di Christian Kramer, direttore dell'hotel Mövenpick di Ouchy, Losanna e di Jean-Marc Rossi, suo responsabile tecnico.

La catena alberghiera svizzera Mövenpick Hotels & Resorts è presente in 24 paesi in Europa, Africa, Medio Oriente e Asia e conta attualmente 16000 collaboratori, impiegati in 82 strutture tra hotel per affari e conferenze, resort turistici e battelli per le crociere sul Nilo.

Inaugurato nel 1988 e dotato nel 2012 di una nuova ala certificata «Minergie», l'hotel Mövenpick di Ouchy è il secondo quattro stelle più importante della Svizzera romanda e il quarto del Paese. Offre 337 camere, 6 suite oltre a 18 sale per conferenze e 3 ristoranti. Aderendo nel 2013 all'AEnEC l'hotel ha così ufficializzato un programma ambizioso avviato nel 1992 per ridurre e ottimizzare il proprio consumo di energia e di altre risorse.

PER LA SVIZZERA TEDESCA

Hotel Schweizerhof Lenzerheide (GR)

www.schweizerhof-lenzerheide.ch

Il rapporto di attività in lingua tedesca è stato realizzato con il gentile contributo di Andreas Züllig.

Andreas dirige insieme alla consorte Claudia da circa 25 anni l'albergo Schweizerhof a Lenzerheide. Nel mese di gennaio 2015 è stato nominato nuovo presidente di hotelleriesuisse, l'associazione degli albergatori svizzeri.

L'albergo Schweizerhof di Lenzerheide, che partecipa al modello energetico dell'AEnEC dal 2013, è riuscito a ridurre il suo consumo di elettricità del 10-15 per cento grazie a investimenti consistenti nell'impianto di ventilazione e all'adozione di altri piccoli provvedimenti. Con la partecipazione al modello energetico può richiedere il rimborso della tassa sul CO₂ e reinvestirla in modo proficuo in ulteriori misure di efficienza energetica.

Contatto

Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC)
Hegibachstrasse 47
8032 Zurigo
info@enaw.ch
+41 44 421 34 45
www.aenec.ch

IDEATA DALL'ECONOMIA PER L'ECONOMIA. DAL 2001.

